

ID Samira: 28240
Codice Univoco Regionale: BABIS001864
Denominazione: Castello
Tipo elemento culturale: Bene immobile SITO

CODICE

Tipo scheda SI

ID Samira 28240

CODICE

Codice Univoco Regionale BABIS001864

Id Origine 127253

Condizione Giuridica Bene Dato non disponibile

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio

Ente competente SABAP-FG (Archite-BA-Pae)

Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito archeologico

Ente competente Soprintendenza Archeologia della Puglia

Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

DATI ANALITICI**DEFINIZIONE**

Tipo elemento culturale Bene immobile SITO

Denominazione Castello

Descrizione

Il castello sorge, in posizione isolata, a un'altezza di 450 m s.l.m., su un colle che sovrasta la valle in cui è ubicato l'attuale centro abitato di Gravina in Puglia. Fonti documentarie di età medievale e moderna testimoniano come in passato il territorio circostante fosse caratterizzato dalla presenza di estese aree boschive e, poco a nord del castello, di un lago ricco di fauna. Secondo Giorgio Vasari l'edificio è stato realizzato, per volere di Federico II, che si è fermato a Gravina sicuramente nel 1227 e nel 1242, dall'architetto e scultore toscano Fuccio tra gli anni '20 e '30 del XIII secolo. L'integrazione dei dati ricavati dall'analisi delle strutture superstiti con quelli desunti da un atto notarile del 1309 e da un documento del 1608, consente di delineare un quadro ricostruttivo del castello sufficientemente puntuale. Esso presenta una pianta rettangolare (58,50 x 29 m) e si articola intorno a un cortile cui si accede tramite un'entrata centrale e un androne con volta a botte, posti sul lato orientale della fabbrica. Ai prospetti esterni dei lati lunghi si addossano quattro torri rettangolari, tre sul lato meridionale, una sul lato settentrionale, di cui attualmente si conservano solo i basamenti. Queste strutture erano originariamente collegate a un camminamento di ronda in legno che si sviluppava sui lati nord, ovest e sud della cortina muraria esterna. Il documento del 1309 dà notizia della presenza, nei pressi dell'entrata, di un'altra torre all'interno della quale era situata una cappella dedicata a s. Caterina. Sui lati nord e sud del cortile, al di sotto del quale si trova una cisterna per la raccolta delle acque, erano disposti forni, cucine, depositi e alcuni vani, dalla funzione incerta, caratterizzati dalla presenza sulle pareti di strette feritoie strombate. Sul lato occidentale, preceduto da un porticato caratterizzato da archi e volte, si trovava il "palatium", che ospitava verosimilmente la residenza dell'imperatore e della corte. L'edificio, di cui si conservano le pareti esterne, realizzate in conci di tufo squadrate, oltre che consistenti tracce di archi e volte, boccioli di capitelli, ammorsature di muri, camini e cornici marcapiano, si articolava originariamente su due livelli e un ammezzato. Il piano terra era coperto da volte a botte interrotte da archi trasversali secondo una tipologia frequente nell'architettura fortificata federiciana, mentre l'ammezzato era in origine coperto da un impalcato ligneo che poggiava su archi trasversali ed elementi costruttivi a sbalzo, costituiti da archetti pensili su beccatelli sagomati. Al secondo piano si trovava una grande sala, divisa in tre campate mediante archi-diaframma che reggevano una copertura piana lastricata. Questi ambienti erano illuminati da alte monofore, in parte conservate, e da bifore, non più esistenti. Circa la funzione del castello, sebbene in alcuni documenti di età sveva e primo-angioina esso venga citato come "castrum" o "castrum et domus", definizioni che rimandano all'ambito della difesa e del controllo del territorio, appare oggi più probabile che la struttura sia

stata edificata principalmente per scopi residenziali, in particolare come “domus” di caccia.

Descrizione	Concorrono a rendere plausibile questa ipotesi, le caratteristiche strutturali dell'edificio, la sua ubicazione nei pressi di un lago, riscontrata anche in altre residenze federiciane (“domus sollaciis” di Lagopesole, la “domus Salparum” e il “palacium Panthani” di S. Lorenzo) e la citazione nel documento del 1309, in riferimento a questo castello, di una sala “que dicitur falconeria”.
Schema d'impianto del sito	Regolare
Permanenza d'impianto	media
Descrizione dell'impianto	L'edificio conserva lo schema d'impianto originario
Tipo di evidenza	Strutture
Criterio Perimetrazione	Evidenze da ortofoto
Stato di conservazione	Rudere
Dimensioni mq	2131.00
Collegamenti interni	Pedonali

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria	Insediamiento
Tipo	Castello (ambito extraurbano)
Funzione	Abitativa/residenziale
Funzione	Difensiva/militare

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	BA
Comune	Gravina in Puglia
Località	Castello
Modalità di individuazione	Cartografia satellitare

Descrizione della localizzazione Alla periferia settentrionale di Gravina in Puglia, in contrada Castello, a breve distanza dalla S.P. 137

Affidabilità del dato Certo

Bene urbano no

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione Ortofoto 2013

Tipo di georeferenziazione areale

Tecnica di georeferenziazione rilievo da foto aerea senza sopralluogo

GEOJson info originale

```
{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[16.4197945,40.8337377],[16.419905,40.833457],[16.4206102,40.8336206],[16.4204756,40.8339179],[16.4199858,40.8337982],[16.4199742,40.8338263],[16.4198909,40.8338017],[16.4198995,40.8337737],[16.4197945,40.8337377]]]]},"properties":{}}
```

CRONOLOGIA

Periodo Basso Medioevo (XI-XV secolo)

CRONOLOGIA SPECIFICA

Datazione secolo XIII d.C.

Motivazione cronologia Bibliografia

VERIFICABILITA'

VERIFICABILITA'

Verificabilità attuale da verificare

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Sito visitato no

VINCOLO

Codice vincolo GS280752

Estensione Vincolo Completamente Vincolato

Tipo Vincolo Vincolo Architettonico

VINCOLO

Codice vincolo	GS280748
Estensione Vincolo	Completamente Vincolato
Tipo Vincolo	Vincolo Architettonico

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00010344
Riferimento bibliografico completo	Benedettelli M., Calò Mariani M.S., Cassano M.R. a cura di, Il castello di Gravina, Federico II. Immagine e potere, , Venezia: Marsilio Editore, 1995
Riferimento	269-271

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00010345
Riferimento bibliografico completo	Masini N., AA. VV. a cura di, Gravina, castello di, Federico II. Enciclopedia fridericiana, , Roma: Nuovo, 2005

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	4 Castello (1462440023).jpg
Tipo Fonte	File
Descrizione	Fronte

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File 1 Castello (1462440034).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione veduta

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File 2 Castello (1462440047).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione veduta 2

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File 3 Castello (1462440063).jpg

Tipo Fonte

File

Descrizione

veduta 3

File



ANNOTAZIONI